

PLS Orientamento alla scelta di un corso di studio (di tipo scientifico): la parola agli studenti

Carlotta Maffei con la collaborazione di Guido Cavallaro
Dipartimento di Matematica, Sapienza Università di Roma

Obiettivi del laboratorio. Al momento della scelta del corso di studio universitario gli studenti mostrano (spesso) un certo disorientamento. Qualcuno dichiara di non aver ricevuto, durante il periodo trascorso a scuola, strumenti sufficienti per fare una scelta consapevole. A questo problema si aggiunge il fatto che l'attuale ordinamento degli studi universitari ha tra i suoi obiettivi primari quello di far sì che gli studenti concludano il percorso universitario nei tempi previsti dalla sua durata legale. (Lo scopo evidente è di fare in modo che i laureati possano esercitare il prima possibile la professione che hanno scelto e non siano svantaggiati da un tardivo ingresso nel mondo del lavoro rispetto ai laureati di altre nazioni europee). Per raggiungere l'obiettivo citato, le norme prevedono che chi si iscrive all'università dimostri di non avere carenze significative nelle discipline di base del corso di studi prescelto. Per verificare che lo studente sia in possesso delle conoscenze richieste, quasi tutti i corsi di studio sottopongono gli immatricolandi a test di ingresso: se i risultati non sono soddisfacenti, agli studenti vengono attribuiti "debiti formativi", che devono essere sanati con prove apposite durante il primo anno universitario.

L'incertezza nella scelta, gli eventuali debiti formativi, uniti alla difficoltà della situazione (nuova) della frequenza a corsi di studio diversi da quelli fino a quel punto affrontati e alla crisi economica, portano molti studenti ad abbandonare il corso di studio a cui si sono iscritti, sia per passare ad altre materie o per cambiare ateneo, sia per allontanarsi definitivamente dagli studi universitari (il tasso di abbandono si aggira attualmente intorno al 55%, fonte Almalaurea).

L'obiettivo del laboratorio è favorire una riflessione dei partecipanti sulle tematiche brevemente esposte sopra e, contemporaneamente, stimolare un'*autovalutazione sulle conoscenze di matematica di base*. Questa materia infatti è una di quelle ritenute "requisito essenziale di conoscenza" per iscriversi a tutti i corsi di studio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, alle Facoltà di Ingegneria, ad Architettura e ad Economia (si ricordi che anche i test di ingresso a Medicina e Psicologia contengono un certo numero di domande di matematica).

Organizzazione del laboratorio. Tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 sono previsti 6 incontri di 2 ore e 45 min, che si terranno presso il Dipartimento di Matematica di Sapienza. Durante ogni incontro verranno proposti agli studenti brevi test che simulano le prove di ingresso. Ogni test verrà corretto e discusso con gli studenti, con la collaborazione degli insegnanti presenti.

In ciascun incontro saranno poi affrontate e discusse, soprattutto con il coinvolgimento degli studenti, alcune questioni importanti che sono connesse alle motivazioni e alle scelte (ad esempio un incontro sarà dedicato a "Conosci te stesso", un altro a "Conosci l'università e il mondo del lavoro", o anche a "Cosa voglio fare da grande"). L'obiettivo è di indurre una riflessione che sia di aiuto per fare scelte consapevoli che permettano di ridurre gli abbandoni.

L'ultimo incontro sarà dedicato allo svolgimento delle domande di matematica di un test di ingresso.

Gli incontri si svolgeranno nell'**Aula V** del Dipartimento di Matematica, **dalle 15.30 alle 18.15**, nelle seguenti date:

venerdì 25 Novembre 2016

venerdì 16 Dicembre 2016

venerdì 27 Gennaio 2017

venerdì 24 Febbraio 2017

venerdì 24 Marzo 2017

venerdì 7 Aprile 2017